Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

Numero diciotto – 10 maggio 2013

In questo numero

- ✓ ***Comunicato stampa:*** *ANB Holding - realtà al servizio dei produttori p.1/2*
- ✓ ***Comunicato stampa:*** *ANB e la riconversione energetica - pagg. 2/3*
- ✓ ***Comunicato stampa:*** *ANB e l'attività commerciale - pagg. 3/4*
- ✓ ***Mercati:*** *andamento delle quotazioni dei principali prodotti agricoli sul mercato nazionale - box pagg. 1/2*
- ✓ ***Mercati:*** *le prospettive del mercato mondiale dei cereali - box pagg. 3/4*
- ✓ ***Bietola:*** *le tecniche di contenimento del cleono - pagg. 5/6*

COMUNICATO STAMPA
Bologna, 7 maggio 2013

ANB, UNA HOLDING AL SERVIZIO DEGLI AGRICOLTORI. IL PRESIDENTE MARIO GUIDI "COMPLETATO IL PRIMO STEP DI SVILUPPO. ORA SERVE CONSOLIDARE LE ATTIVITA' PER DARE NUOVE OPPORTUNITA' ALLE AZIENDE AGRICOLE.".

Da associazione dei bieticoltori a Holding al servizio degli agricoltori. A tre anni dall'insediamento del nuovo consiglio ANB fa il bilancio delle attività e definisce i prossimi obiettivi strategici.

"Il primo step di sviluppo del piano industriale approvato nel 2011 è stato completato con successo – ha detto il Presidente dell'Associazione Mario Guidi, nel corso del convegno "ANB 2.0", che si è svolto a Bologna – e oggi possiamo affermare con soddisfazione che l'obiettivo di diventare un

Rapporto quindicinale sulla situazione dei mercati nazionali

Riferimento dal 21 aprile al 3 maggio 2013
6 maggio 2013

Powered by Aretè s.r.l.

GRANO TENERO

Nelle ultime due settimane il mercato italiano del frumento tenero ha manifestato un andamento stabile. Il 2 maggio il frumento tenero nazionale n.1 a Bologna è stato quotato 265,00 euro/t, valore invariato rispetto alla quotazione del 18 aprile. Il 2 maggio il frumento tenero nazionale n.3, sulla medesima borsa merci, ha avuto una quotazione di 262,50 euro/t, valore invariato rispetto alla quotazione del 18 aprile.

GRANO DURO

Il grano duro, nelle ultime due settimane, ha presentato un andamento stabile. Il 2 maggio alla borsa merci di Bologna il frumento duro fino produzione nord è stato quotato 296,50 euro/t, valore invariato rispetto a quello registrato il 18 aprile; il frumento duro fino produzione centro è stato quotato 298,50 euro/t, valore invariato rispetto a quello registrato il 18 aprile. Il 30 aprile alla borsa merci di Milano il frumento duro fino nord è stato quotato 305,50 euro/t, valore invariato rispetto a quello registrato il 16 aprile. Sulla piazza di Foggia il frumento duro fino il 24 aprile (la borsa merci di Foggia è stata chiusa il giorno 1 maggio) ha registrato un valore di 292,50 euro/t, valore invariato rispetto a quello del 17 aprile.

"nodo" di una rete di conoscenze e opportunità per le aziende agricole associate è stato raggiunto."

Da associazione monotematica, l'ANB si è trasformata, per competere, in quattro Business Unit suddivise per aree di attività, bietole e zucchero, partecipazioni finanziarie, cereali e semi oleosi, energie rinnovabili. Il sistema delle società realizzato in questi anni ha costruito una rete per la commercializzazione dei prodotti agricoli e dei mezzi tecnici, nonché una rete di coordinamento e trasferimento delle competenze e assistenza all'innovazione.

"L'associazione – ha continuato il presidente Guidi - dall'alto dei suoi quasi 100 anni di vita, all'indomani della riforma dell'OCM zucchero, ha voluto rimanere protagonista sul territorio nazionale e nel comparto agricolo, ponendosi come riferimento di una rete di conoscenze, di opportunità, finalizzate a dare risposte innovative a tutela dei propri associati.

"Nel settore tradizionale delle bietole - ha aggiunto nel suo intervento il Direttore Generale di ANB, Michele Distefano - ANB è stata antesignana di un processo sindacale, politico e organizzativo moderno, finalizzato alla difesa del reddito e degli interessi più generali degli agricoltori, favorendo la nascita della Confederazione Generale dei Bieticoltori Italiani (CGBI), dimostrazione concreta del senso di responsabilità di una classe di dirigenti sindacali, che hanno saputo superare antiche barriere per realizzare concreti risultati. Il lavoro di squadra sindacale ha prodotto negli ultimi tre anni un aumento del prezzo della barbabietola da zucchero significativo che ha posto le basi per il consolidamento dei bacini di approvvigionamento, necessari per dare continuità al settore. ANB, oggi associa oltre 4.000 soci che conferiscono non solo barbabietole, ma anche produzioni oleaginose e cereali".

Il Presidente Guidi, in chiusura, ha colto l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione di questo progetto, con particolare riferimento al Dr. Bruni della Società Aretè S.r.l. che in questi anni ha accompagnato con professionalità e passione le iniziative di ANB.

Rapporto quindicinale sulla situazione dei mercati nazionali

Riferimento dal 21 aprile al 3 maggio 2013
6 maggio 2013

Powered by Aretè s.r.l.

MAIS

Il mercato nazionale del mais, durante le ultime settimane è stato caratterizzato da un andamento ribassista. Alla borsa merci di Bologna, infatti, la quotazione del mais nazionale del 2 maggio (pari a 227,00 euro/t) è diminuita di 1,00 euro/t rispetto alla quotazione del 18 aprile. Il 30 aprile il mais nazionale ibrido, sulla borsa di Milano, è stato pari a 230,50 euro/t, valore in calo di 1,00 euro/t rispetto alla quotazione del 16 aprile.

SOIA

La soia nazionale non è stata quotata, nelle ultime settimane, sulla borsa di Bologna; mentre sulla borsa di Milano ha registrato, il 30 aprile, un valore di 538,50 euro/t, valore superiore di 30,00 euro/t rispetto a quello del 16 aprile.

COLZA

I prezzi sul Matif sono pari a 433,25 euro/t sulla scadenza di agosto 2013 e 423,25 euro/t sul raccolto con scadenza novembre 2013.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

COMUNICATO STAMPA

ANB E RINNOVABILI. I RISULTATI DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE ENERGETICA DELLE POLPE DELLE BIETOLE. REALIZZATI SEI IMPIANTI A BIOGAS.

Nel progetto di ristrutturazione di Anb grande importanza è stata data alla realizzazione di una rete di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, fortemente orientata all'utilizzo dei sottoprodotti e alla ricerca dell'equilibrio agricolo delle attività.

ANB Holding è, infatti, socio finanziatore di ANB BIOGAS, società agricola cooperativa per azioni, che ha il compito di aggregare le polpe (sottoprodotto delle barbabietole da zucchero) di spettanza dei produttori e remunerarle con il miglior prezzo possibile, impiegandole in impianti a biogas.

"La strada della conversione energetica – ha spiegato Guglielmo Garagnani, presidente della ANB Holding spa nel corso del suo intervento al convegno "ANB 2.0"- ha permesso di dare continuità al settore bieticolo saccarifero italiano, dopo l'introduzione della OCM Zucchero del 2006 e la successiva cessazione delle misure di sostegno concesse sino al 2010, facendolo camminare con le proprie gambe anche in un momento di grande difficoltà. Oggi sono sei gli impianti a biogas partecipati da ANB Holding, che utilizzano 70.000 tonnellate di polpe surpressate."

COMUNICATO STAMPA

ANB DIVERSIFICA E PUNTA ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEGLI ASSOCIATI.

Oltre a quello della riconversione energetica il Piano industriale di Anb prevedeva un progetto per la commercializzazione dei prodotti dei soci.

GRANO

Per la campagna 2012/13 IGC prevede esportazioni di grano pari a 137,9 milioni di tonnellate, valore superiore di 0,1 milioni di tonnellate a quello della previsione del 21 marzo 2013, ed in calo rispetto all'anno 2011/12 di 7,5 milioni di tonnellate. La previsione della produzione, che risulta essere pari a 655,5 milioni di tonnellate, assume un valore inferiore rispetto a quello registrato il 21 marzo 2013 ed è stimata in calo rispetto all'anno precedente di 40,1 milioni di tonnellate. Anche i consumi vengono stimati al ribasso, per un ammontare di 17,7 milioni di tonnellate, rispetto al 2011/12. Andamento decrescente presenta anche, rispetto al 2011/12, il rapporto stock finali/consumo attestandosi su di un valore del 25,56%, inferiore del 2,90% rispetto a quello registrato nel 2011/12.

MAIS

Per la campagna 2012/13 IGC prevede esportazioni di mais pari a 93,3 milioni di tonnellate, valore inferiore di 0,6 milioni di tonnellate rispetto a quello della previsione del 21 marzo 2013 ed inferiore di 3,5 milioni di tonnellate rispetto al valore registrato nel 2011/12. La previsione della produzione, che risulta essere pari a 850,6 milioni di tonnellate, assume un valore superiore rispetto a quanto stimato il 21 marzo 2013 ed è stimata al ribasso rispetto al 2011/12, per un ammontare di 26,3 milioni di tonnellate. Anche i consumi sono stimati al ribasso per un ammontare di 13,2 milioni di tonnellate rispetto al 2011/12. Andamento decrescente presenta anche, rispetto al 2011/12, il rapporto stock finali/consumo attestandosi su di un valore del 13,48%, inferiore del 1,34% rispetto a quello registrato nel 2011/12.

"All'interno del piano industriale - ha detto il vicepresidente di ANB Holding Enrico Gambi -sono previsti specifici progetti per la costruzione di impianti di stoccaggio per semi oleosi e cereali per sostenere, in alcuni territori ex bieticoli, la gestione dell'aggregazione del prodotto e restituire agli agricoltori una filiera efficiente in grado di aumentare il valore aggiunto delle produzioni".

La prima di queste attività è stata la creazione di una società consortile, partecipata in maggioranza da ANB Holding, denominata Futuro Fertile Toscana soc. cons. a r.l., con l'obiettivo di realizzare un centro di stoccaggio innovativo, in Val di Chiana (Arezzo), utilizzando la tecnologia dei silos bag. Con questa tipologia di stoccaggio si ottiene una corretta differenziazione dei prodotti al fine di valorizzarne la qualità. Il secondo progetto in via di definizione riguarda la gestione di un centro di stoccaggio in provincia di Pisa, con il quale sono iniziate forme di collaborazione con la definizione di formule contrattuali innovative a vantaggio degli agricoltori dell'area.

Foto tratte dal convegno "ANB 2.0: nuovi servizi e nuove sfide", svoltosi presso l'Hotel Boscolo, lo scorso 7 maggio 2013.

Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

La BARBABIETOLA DA ZUCCHERO annata 2013
Progetti divulgativi di ANB

LE TECNICHE DI CONTENIMENTO DEL CLEONO

Il danno del cleono

Il cleono è un coleottero curculionide. L'adulto (foto in alto a destra) ha una lunghezza compresa, mediamente, fra 11 e 17 millimetri ed un colore grigio, più o meno scuro. Nella fase primaverile, l'adulto provoca erosioni fogliari. Il danno economico è tuttavia ascrivibile alla fase larvale di questo insetto. Le larve (foto centrale) provocano gallerie nel fittone, interferendo sui processi di accrescimento della radice, che risulta più suscettibile alle rotture. Il prodotto danneggiato, inoltre, viene deprezzato ed esposto a marciumi. L'elevata incidenza dei danni riscontrati in alcune delle scorse annate suggerisce una particolare attenzione a questo fitofago.

Monitoraggio

Il monitoraggio del cleono prevede osservazioni visive delle caratteristiche erosioni fogliari a forma di "mezza luna", ascrivibili alla presenza degli adulti ed il conteggio delle catture degli stessi nei "vasetti trappola" (foto in basso a destra). I vasetti debbono essere posizionati sul bordo della coltura, a partire dalla fine del mese di marzo, nella direttrice di spostamento del coleottero coincidente con il confine del bietolaio dell'annata precedente.

Programmi di contenimento

In presenza di attacchi moderati o nella fase iniziale delle catture, eseguire un trattamento sui bordi dell'appezzamento nella fase di spostamento degli adulti (soglia pari a n. 1-2 adulti/settimana per vasetto). Tale intervento consente di creare uno sbarramento sulla direttrice di attacco dell'insetto. In presenza di forti attacchi (soglia pari a n. 2-3 adulti/settimana per vasetto) o dopo 15 giorni dall'esecuzione del primo trattamento, effettuato con le modalità precedentemente descritte, trattare a pieno campo.
Eseguire i trattamenti preferibilmente nelle ore più fresche della giornata.
E' possibile abbinare il controllo del cleono ai trattamenti erbicidi. Per evitare fenomeni di fitotossicità, associando insetticidi a diserbanti utilizzare unicamente prodotti piretroidi.

Alcuni dei principali insetticidi fogliari impiegati per il controllo del cleono

Prodotto	Principio Attivo	%	Classe Tossico-logica	Dose litri o Kg/ha	Intervallo sicurezza	Miscibilità con erbicida
Contest	Alfametrina	14,5	Xi	**0,3**	24	SI
Cyplan	Cipermetrina	5	N	**1,0**	21	SI
Minuet	Zeta-cipermetrina	1,5	N	**1,4**	21	SI
Decis Jet	Deltametrina	1,63	Xi	**0,8**	30	SI
Decis Evo	Deltametrina	2,42	Xi	**0,4**	30	SI
Karate Zeon	Lambda-cialotrina	9,48	Xn N	**0,2**	14	SI
Karate Zeon 1.5	Lambda-cialotrina	1,47	Xi	**1,5**	14	SI
Nurelle 5	Cipermetrina	5	Xi	**1,0**	14	SI
Kohinor Plus	Cifulutrin + imidacloprid	2,4 + 7,1	Xn N	**0,96**	30	NO

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.
Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle indicazioni ed alle avvertenze riportate in etichetta, in particolare in riferimento al rispetto dei dosaggi, delle modalità e dei tempi di carenza.
In considerazione dei numerosi provvedimenti di sospensione, revisione, revoca, si raccomanda di verificare preventivamente la conformità d'impiego dei singoli formulati.
In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.